



# DPCM RIORGANIZZAZIONE MIT 2019

24 Giugno 2019

La USB PI ha già divulgato a tutti i lavoratori/lavoratrici MIT la bozza del decreto di riorganizzazione del Ministero Infrastrutture e Trasporti e degli schemi proposti dagli attuali vertici dell'Amministrazione ([disponibili a questo link testi ed organigrammi del nuovo MIT sul sito www.mit.usb.it](http://www.mit.usb.it)). Come noto i precedenti atti regolamentari risalgono al 2014: molte cose sono mutate ed il nuovo Dpcm targato Min. Toninelli dovrebbe (doveva?) essere l'occasione per un positivo cambiamento.

È stata ora convocata per il giorno 27 p.v. giugno la seconda riunione con le OO.SS. per un successivo confronto, per ascoltare le osservazioni e verificare proposte e modifiche.

[La USB PI MIT ha trasmesso questa nota di osservazioni/proposte qui disponibile anche sul sito www.mit.usb.it](http://www.mit.usb.it) e vi terrà informati in merito agli esiti del suddetto incontro di giovedì p.v. ore 16.

Come già evidenziato da tutte le sigle, il testo presentato non è sostenuto al momento da un progetto e/o indicazione analitica dei fabbisogni e delle risorse disponibili; auspichiamo una integrazione in merito. Nella nostra proposta è rimasto quindi maggior spazio per la pur doverosa elencazione di criticità, auspicandone tuttavia il superamento, attraverso l'impegno a reperire risorse ed ad una pianificazione più concreta.

Tuttavia l'orientamento già espresso dagli attuali vertici verso un ulteriore *dimagrimento* del MIT, solo in ipotesi a vantaggio di funzioni di controllo e vigilanza, ma che va invece verso la deframmentazione del dicastero (vedi ANSFISA ed esternalizzazione di compiti) e soprattutto il non intervento a concreto sostegno dei settori periferici, non ci sembra affatto una ricetta nuova, né si prospetta un cambiamento positivo se non ci saranno modifiche sostanziali.

Le osservazioni in dettaglio della USB PI sono contenute nella suddetta [proposta in formato pdf](#) trasmessa. In sintesi.

- ✓ Politica degli organici e ipotesi fabbisogni non pervenuti;
- ✓ Bene il terzo dipartimento *trasversale* (o Uffici segretariato) ma se assumesse solamente funzioni AAGG, supporto e controllo;
- ✓ Contrarietà della nostra O.S. alla frammentazione del ministero in agenzie e strutture già in essere e/o in costruzione (emendamenti) ed alla perdita delle competenze ed effettive capacità di controllo (sopprimere Ansfisa o NO ad Infrastrutture SpA. - Agenzie Dighe o Acimot - società in house o ulteriori privatizzazioni);
- ✓ C'è sovrapposizione di funzioni ed alcuni aspetti per le nuove funzioni sono nebulosi (supporto dei Provoper o compiti nuove direzioni generali, ecc.);
- ✓ Bene il potenziamento strutture informatiche NO alle duplicazioni delle stesse con costi e deprofessionalizzazione;
- ✓ Mancanza di chiarezza e/o rischio immobilismo nei settori periferici (OOPP, UMC-ACI/PRA - USTIF o Capitanerie Porto);
- ✓ La USB ha inoltre stigmatizzato la grave inadempienza dei vertici ministeriali attuali chiedendo di convocare il CUG per la obbligatoria consultazione. L'organismo è stato, ancora, semplicemente discriminato (Comitato unico garanzia contro discriminazioni).

La USB PI per l'affermazione della dignità e professionalità dei lavoratori mantiene lo stato di agitazione proclamato nel MIT anche a sostegno della vertenza della RSU Sedi centrali che si oppone all'esercizio di un potere organizzativo dei dirigenti sempre meno trasparente e sempre più unilaterale e che pregiudica efficienza e cambiamento.